

PROGETTO ATTIVITA' SINDACALI E ASSOCIAZIONI ECONOMICHE

Sintesi

Comparto del lavoro e delle associazioni economiche.

Il progetto attività sindacali ed associazioni economiche prevede la costituzione nell'ambito del Ministero del lavoro, del comparto del lavoro e delle associazioni economiche, il quale è l'organo coordinatore nazionale del collegamento tra l'organizzazione del lavoro, le attività sindacali che lo tutelano e gli obiettivi della produzione di beni e servizi che sono posti dalle associazioni economiche.

Tale organo coordinatore è costituito da organismi centrali e periferici.

Gli organi centrali sono compresi nel comparto del lavoro e delle associazioni economiche, suddiviso in tre settori: si tratta del settore del lavoro, del settore attività sindacali e del settore associazioni economiche.

Gli organi centrali del settore del lavoro sono dati dalle direzioni generali del Ministero del lavoro previste dal progetto occupazione; quelli centrali del settore attività sindacali sono le direzioni generali attività sindacali previste nel presente progetto e quelli centrali del settore associazioni economiche, sono costituiti dalle direzioni generali obiettivi della produzione privata nazionale e direzione generale produttività dei fattori della produzione. ~~dei~~

Gli uffici periferici sono costituiti dai dipartimenti regionali e provinciali del lavoro e delle associazioni economiche, che sono divisi in unità operative secondo il progetto occupazione, attività sindacali e associazioni economiche.

Organi di coordinamento esistono nelle sedi staccate del Ministero del lavoro e sono denominati uffici del lavoro interregionali e uffici attività sindacali interregionali.

I dipartimenti regionali e provinciali del lavoro e delle associazioni economiche, come molti altri uffici regionali e provinciali di cui ai 21 progetti di riforma strutturale dello Stato, dovranno con l'attuazione dell'ordinamento cooperativo regionale, divenire uffici degli assessorati alle attività economiche e alle aziende regionali e provinciali.

Rimarrà allo Stato il coordinamento nazionale che avverrà con

gli uffici del lavoro interregionali e uffici attività sindacali interregionali, i quali sono collegati con le varie regioni, attraverso i sottonuclei nazionali siti presso i citati assessorati di ciascuna regione di ogni settore di decentramento nazionale nord, centro e sud Italia.

PROGETTO ATTIVITA' SINDACALI

Il progetto attività sindacali prevede una nuova e funzionale organizzazione delle attività sindacali.

Il sindacato dei lavoratori è investito infatti di una funzione fondamentale istituzionale, che è data dal compito di guidare e di collegare gli altri organi statali, per il raggiungimento del benessere economico e sociale.

Solidarietà politica

Nel momento futuro con l'attuazione dello Stato cooperativo regionale, la concreta solidarietà politica sarà espressa con le iniziative legislative dirette da parte dei rappresentanti sindacali provinciali, regionali e nazionali, che vengono eletti nei consigli regionali e nelle due Camere del Parlamento, date dalla Camera dei deputati ed delle imprese, nelle quali vi sarà una riserva di seggi del 10 % a favore dei rappresentanti sindacali.

Nel momento attuale la solidarietà politica del sindacato si esprime con le funzioni assunte nelle associazioni economiche previste nel presente progetto e assunte negli uffici del lavoro e attività sindacali contenute ugualmente nella normativa che qui viene presentata.

La solidarietà politica si espleta anche con l'organizzazione delle attività di produzione di disegni di legge di iniziativa popolare, da parte dei cittadini, proprio per facilitare la produzione legislativa nazionale, nella soluzione più idonea dei numerosi problemi del paese, che se risolti potrebbero elevare la qualità dell'organizzazione statale e quindi il benessere economico e sociale.

Solidarietà economica.

La solidarietà economica da parte del sindacato viene garantita con la sua presenza nelle unità pianificazione economica (PE) degli uffici del lavoro.

Ciò consente di proporre agli uffici del lavoro la pianificazione della produttività del lavoro ai vari livelli provinciale, regionale e interregionale, che consentirà agli uffici del lavoro medesimi di fare le proposte più idonee di PE agli organi come il CIPE e il CIPI, che sono istituzionalmente preposti all'esercizio

di tale importante funzione di programmazione.

Ma la solidarietà economica concreta da parte delle organizzazioni sindacali è compiuta soprattutto con la stipulazione dei contratti di lavoro, nella sede degli uffici del lavoro regionali per le attività private e di quelli interregionali per le attività lavorative pubbliche.

Nel progetto è posto il fondamentale principio che gli aumenti retributivi sono concessi in presenza di un proporzionale aumento della produttività del lavoro, la quale giustifica una miglioramento dei compensi per le attività lavorative.

Tuttavia la solidarietà economica concreta è anche espressa con la presenza dei rappresentanti sindacali nelle associazioni economiche provinciali, regionali e nazionali.

L'azione sindacale nelle associazioni economiche, avrà quindi per oggetto gli obiettivi di sviluppo dell'impresa, unitamente al patto sociale per trovare il giusto equilibrio tra proprietà dello imprenditore e dei dipendenti. Questo equilibrio consente di produrre il più elevato livello di attività lavorative, di attività sociali degli artefici della produzione.

Queste ultime sono dirette a tutelare l'impresa con attività lavorative pagate in modo minore, in caso di situazioni di recesso economico o di più elevato sviluppo programmato dalla direzione delle imprese.

La solidarietà sociale

La solidarietà sociale è determinata e realizzata concretamente dal sindacato attraverso la previsione della presenza dei rappresentanti sindacali negli uffici sicurezza, negli uffici giustizia e negli uffici attività ~~sindacali~~ *sociali*.

Con l'attuazione dell'ordinamento dello Stato regionale cooperativo, viene previsto infatti che tali rappresentanti entrino a far parte della direzione dell'ufficio sicurezza; ciò al fine di caratterizzare l'attività delle forze dell'ordine anche con funzioni di carattere sociale, le quali si possono esprimere nei rapporti che le forze dell'ordine devono tenere con le organizzazioni dei lavoratori, con le associazioni religiose, con i comitati dei cittadini che tendono ad organizzare attività di carattere ricreativo e sociale di vario genere.

Con la realizzazione del progetto attività sociali, il sindacato potrà allora organizzare direttamente le attività di assistenza agli indigenti; ma avrà la possibilità il sindacato di organizzare le attività sociali che i dipendenti o soci di impresa, vogliono destinare a favore delle imprese private di produzione e con la attuazione del progetto privatizzazione della P.A., a favore anche degli organi pubblici.

Ordinamento organizzativo delle funzioni sindacali.

Nell'attuale progetto la funzione sindacale è caratterizzata da una precisa organizzazione della struttura e dei compiti sindacali.

La struttura sindacale prevede l'unione in confederazione di tutti gli organismi sindacali, anche di quelli non attualmente confederati, per la gestione unitaria delle attività degli uffici attività sindacali e prevede l'operatività di uffici provinciali, regionali e interregionali o nazionali.

La struttura sindacale regionale si interessa delle attività sindacali che riguardano le imprese regionali e la struttura sindacale nazionale si interessa delle attività relative che riguardano le imprese nazionali.

Tuttavia prima che il futuro ordinamento dello Stato cooperativo regionale venga attuato e che quindi venga attuata la operatività indicata degli UAS ~~per~~ con riferimento alle imprese provinciali, regionali e nazionali; la struttura sindacale provinciale tutela gli interessi e i diritti dei lavoratori che dipendono da imprese private o organi pubblici che hanno sede nella provincia.

La struttura sindacale regionale avrà le stesse funzioni per il capoluogo di regione ed avrà il coordinamento degli UASP delle province della regione.

Quella nazionale ha funzioni di coordinamento interregionale e nazionale. Essa ha organi centrali e periferici. Gli organi centrali sono costituiti dalle direzioni generali attività sindacali del Ministero del lavoro e quelli periferici sono dati dagli UASIR (uffici attività sindacali interregionali) di Milano e di Bari, i quali sono sezioni staccate delle direzioni generali attività sindacali (DGAS) del Ministero del lavoro.

Gli UASIR di Milano e di Bari attuano il coordinamento degli UASR (uffici attività sindacali regionali) delle regioni del proprio settore di decentramento nazionale, mentre le DGAS (direzioni generali attività sindacali) del Ministero del lavoro, avranno la funzione di coordinamento nazionale.

In ambito provinciale l'UASP coordina le attività sindacali delle strutture di base che sono site nei centri dei settori di decentramento provinciale.

Le funzioni sindacali.

Le funzioni sindacali sono quelle che costituiscono le attività di tutela degli interessi dei lavoratori e le attività di collegamento e di maggiore integrazione e unione tra i vari organi statali privati e pubblici.

Le funzioni sindacali si esprimono anche con le attività

che tendono a rendere concreto il principio fondamentale dello ordinamento statale e costituito dalla solidarietà politica, economica e sociale.

Nell'attuale progetto le funzioni sindacali sono espletate attraverso le sottosezioni della 1^a sezione degli UAS (uffici attività sindacali).

La sezione 1^a è la prima della 4 sezioni in cui è ripartito l'UAS provinciale e regionale; ed è la prima divisione per gli UASIR (uffici attività sindacali interregionali) e per la 1^a direzione generale attività sindacali del Ministero del lavoro.

La denominazione delle sezioni è la seguente:

- 1^a Sezione organizzazione e pianificazione delle attività sindacali.
- 2^a sezione controllo dell'efficienza delle attività sindacali.
- 3^a sezione rendicontazione delle spese impiegate nell'organizzazione e nella pianificazione dei servizi sindacali.
- 4^a sezione, valutazione delle attività sindacali.

Le funzioni della prima sezione sono quelle di organizzare le attività sindacali secondo il presente ordinamento normativo e secondo una precisa pianificazione delle attività, che si esprimono attraverso i piani sindacali.

Le attività della 1^a sezione si manifestano attraverso le funzioni affidate alle sottosezioni componenti.

Le sottosezioni sono le seguenti:

- 1) - Sottosezione funzionamento delle attività sindacali;
- 2) - Sottosezione progetti di legge di iniziativa popolare;
- 3) - Sottosezione organi rappresentativi di indirizzo delle attività di politica economica (P.E.);
- 4) - Sottosezione attività produttive per il collegamento con gli uffici del lavoro e per il controllo dei ritmi produttivi;
- 5) - Sottosezione attività produttive e miglioramenti salariali;
- 6) - Sottosezione cooperative di consumo;
- 7) - Sottosezione attività sociali;
- 8) - Sottosezione collegamento con gli uffici sicurezza;
- 9) - Sottosezione collegamento con gli uffici giudiziari;
- 10) - Sottosezione elezione dei consigli regionali e del Parlamento.

Dr. Arch. Bellu Daniele